



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

## SASSARI (SS), COMPLESSO ARCHEOLOGICO DI TRUNCU REALE-OREDDA RELAZIONE SULLE RAGIONI CHE IMPONGONO LA TUTELA DIRETTA

Il complesso archeologico di Truncu Reale-Oredda si trova a una distanza di circa 5 km in direzione nord-ovest dalla frazione di Li Punti, in prossimità dell'area industriale di Truncu Reale, appena ad ovest del toponimo C. Oredda, ad una distanza di circa 300 m. Il sito si posiziona a 1 km esatto in direzione sud-est dalla Tomba di Truncu Reale identificata nell'estate del 2023 e immediatamente oggetto di dichiarazione di particolare interesse culturale; a 1100 m dalla necropoli di Oredda già nota in bibliografia, così come dichiarata di particolare interesse culturale e perimetrata nel PUC.

Ci troviamo quindi nell'area a massima concentrazione di domus de janas, che fa da corona al sito di Monte d'Accoddi, ma che nel caso specifico segue un probabile paleoalveo, che si diparte da Su Crufissu Mannu e toccando una serie di necropoli, tra cui Ponte Secco, Marinaru, Sant'Ambrogio, Su Jau, Tanca dell'Oliveto, arriva a quella di Li Curuneddi.

Il sito è adiacente la strada SP 56, nel punto di innesto con la SP 132: attraversando il mappale 191 del foglio 18 A, nel quale si riscontra una densa area di dispersione di frammenti ceramici, che proseguono anche nel successivo mappale 194, dove sono stati individuati gli ipogei.

Il primo, più grande, si presenta con accesso a pozzetto, ma con un gradino realizzato in rilevato; è articolato in una probabile anticella, che si presenta in massima parte scoperchiata, e un vasto ambiente interno, dove, sulla destra, è riconoscibile una grande nicchia che probabilmente costituiva una cella a parte. Questo ipogeo presenta un riempimento dovuto al dilavamento di terra dall'esterno. Non sono state evidenziate all'interno la presenza di decorazioni scolpite, dipinte o incise.

Il secondo ipogeo, posto a pochi metri di distanza dal primo, presenta un ingresso a pozzetto che, a causa del riempimento presente, delle ridotte dimensioni, nonché della presenza di vegetazione arbustiva, non consente l'accesso. Dall'esterno si osserva comunque quello che appare un unico ambiente, di modeste dimensioni.

Dovrebbe trovarsi nell'area almeno un terzo ipogeo, che però la vegetazione, in questo punto estremamente fitta, non ha consentito al momento di individuare.

Nel bancone roccioso sono state rilevate anche numerose coppelle e la presenza di una cava storica. L'estremo interesse di queste due tombe è dovuto al fatto che, così come quella individuata a Truncu Reale e vincolata nel 2023, o come quelle denominate di Oredda, anche se si trovano oltre 1



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ss@cultura.gov.it



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

km a sud (necropoli della quale Gianmario Demartis scrive che è una necropoli piccola, ma di cui sono state studiate solo le due tombe più interessanti, in particolare quella decorata), presentano tutte l'ingresso a pozzetto, cosa che secondo alcuni studiosi ne indizierebbe una maggiore antichità, mentre solitamente nel sassarese prevalgono le canoniche tombe con schema a T e planimetrie più complesse.

Sempre nel mappale 191, ma più a ovest, è stato individuato lungo la strada un dolio sezionato; il reperto, essendo in giacitura primaria, indica la presenza dell'insediamento di età storica in questo settore del mappale 191.

Per questi motivi, e in particolare perché rappresenta un sito archeologico pluristratificato, con testimonianze funerarie di epoca neolitica e la presenza di un vasto insediamento di età romana, si ritiene che il complesso archeologico di Truncu Reale-Oredda sia un bene culturale di interesse particolarmente importante per il quale è necessario procedere alla dichiarazione di interesse culturale in base alle disposizioni previste dalla parte seconda del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.. L'area è distinta in catasto al foglio 18 A, particelle 191 e 194.

## BIBLIOGRAFIA:

Inedito

La Funzionaria Archeologa  
Nadia Canu

La Soprintendente  
Ing. Monica Stochino



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: [sabap-ss@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ss@pec.cultura.gov.it) – PEO: [sabap-ss@cultura.gov.it](mailto:sabap-ss@cultura.gov.it)



# *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO  
Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400  
PEC: [sabap-ss@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ss@pec.cultura.gov.it) – PEO: [sabap-ss@cultura.gov.it](mailto:sabap-ss@cultura.gov.it)